

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPLEZIONE DELLA SCHEDA AeDES 06/2008

La scheda va compilata per un intero edificio inteso come un'unità strutturale "ciele terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani sfalsati, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente riferite all'intero edificio, in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (7) indicano la possibilità di multicella, in questi casi si possono fornire più indicazioni, le caselle tonde (8) indicano la possibilità di una singola cella. Dove sono presenti le caselle (1) si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed in numero a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio.
Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione. **IDENTIFICATIVO SCHEDA:** il rilevatore riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo. **IDENTIFICATIVO EDIFICIO:** l'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha fatto il compito di assistenza per l'impiego del lavoro dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici e degli edifici deve essere pre-identificato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati listati e i dati catastali è necessario **indicare gli avvisi della collaborazione del coordinamento comunale.** **Sezione edificio:** se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (Interno, d'estremità, angolo). **Denominazione edificio o proprietario:** indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno dei proprietari se privato (es. Condominio Verde, Rossi Maria).

Sezione 2 - Descrizione edificio
N° piani totali con interrati: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spicco di fondazioni incluso quello di sottotelo se praticabile. Computare interrati i piani mediante interrati per più di metà della loro altezza. **Altezza media di piano:** indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. **Superficie media di piano:** va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. **Età (in opzioni):** è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. **Uso (multiscelta):** indicare i tipi di uso componenti nell'edificio. **Utilizzazione:** l'indicazione abbandonato si riferisce al caso di non utilizzato in attività condotte.

Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni)
Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili, ad esempio volte senza catene e muratura in pietrastrada al 1° livello (D2) e soletti rigidi (in c.a.) e muratura in pietrastrada al 2° livello (D6). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, legante, realizzazioni) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi, è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri soletti, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno ed in presenza di situazioni miste di muratura e struttura intelaiata. Gli edifici si considerano con struttura intelaiata di c.a. o acciaio, se l'intera struttura portante è in c.a. o in acciaio. Situazioni miste (muratura-telaio) o rinforzi vanno indicate, con modalità multicella, nelle colonne G ed H della parte "Muratura".

G1: c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura
G2: muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate)
G3: Muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani

Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti
Indicare i livelli di estensione. **DANNO (1)**
Componente strutturale: Danno preesistente
1) Scrinie verticali
2) Soletti
3) Scale
4) Coperture
5) Temperature/umidità
6) Danno preesistente
(1) - Di ogni livello di danno indicare l'estensione solo se esso è presente. Se l'oggetto indicato nella riga non è danneggiato compilare Nulla.

Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti
PRESENZA DANNO
1) Datasco interni, rivestimenti, controsoffitti...
2) Caduta tegole, cornicioni...
3) Caduta cornicioni, parapetti...
4) Caduta altri oggetti interni o esterni
5) Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica
6) Danno alla rete elettrica o del gas

Sezione 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti
CAUSA POTENZIALE
1) Creoli e cadute da altre costruzioni
2) Rottura di reti di distribuzione

Sezione 7 - Terreno e fondazioni
MORFOLOGIA DEL SITO
1) Orizz. 2) Pendo forte 3) Pendo leggero 4) Pianura
DISSETTI (in alto o tam-bili) 1) Assenti 2) Generali dal sisma 3) Acuti dal sisma 4) Presenti

Sezione 8 - Giudizio di agibilità
Valutazione del rischio
RISCHIO STRUTTURALE (sez. 4-5) NON STRUTTURALE (sez. 6) ESTERNO (sez. 6) GEOTECNICO (sez. 7)
BASSO CON PROVVEDIMENTI ALTO
Esito di agibilità
A Edificio AGIBILE
B Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (lutto o parti) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento (1)
C Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (1)
D Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento
E Edificio INAGIBILE
F Edificio INAGIBILE per rischio esterno (1)
L'EDIFICIO ERA OGGETTO DI LAVORI DI RISTABILIZZAZIONE

Sezione 9 - Altre osservazioni
Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

Il compilatore (in stampatello)
ING. MARCO ATTARDO - 60012 ANDRIA (BN) - 33444